

**LA MANIFESTAZIONE.** Dal 23 al 25 si svolgerà la prima edizione di "Passione Veneta", promossa dagli Allevatori veneti con le latterie cooperative e i consorzi di tutela

# Il Foro Boario sarà la capitale del formaggio

Tre giorni per scoprire i migliori prodotti Dop veneti ma anche l'attenzione nel gestire gli allevamenti «Così faremo capire in cosa consiste il nostro lavoro»

Roberto Luciani

Te la do io la Francia. E la Svizzera e l'Olanda. Quando si tratta di formaggi (e di gastronomia in genere) l'Italia non è seconda a nessuno. Per varietà, qualità e bontà. Le prove sono sotto gli occhi e davanti alla bocca di tutti, ma se cercate ulteriori conferme ecco allora tre giorni di vera e propria passione. Anzi, di "Passione Veneta". Cosa si tratta? Basta leggere il sottotitolo, "Formaggi dai nostri allevamenti in cucina" e prendersi del tempo tra il 23 ed il 25 febbraio. Al Foro Boario, sotto un capiente padiglione, sarà possibile co-

noscere e assaggiare, pardon gustare, i migliori Dop veneti. Dalla Casatella trevigiana, all'Asiago, dal Grana Padano al Piave non si indietreggia di un passo come sanno gli organizzatori di Guru del gusto e dell'Associazione allevatori veneti, promotori dell'evento in collaborazione con Latterie Vicentine, Lattebusche, Latteria Soligo e Caseificio sociale di Ponte di Barbarano e con la sponsorizzazione dei consorzi di tutela. Presentato ieri nella sede dell'Arav dal presidente dei soci vicentini Floriano De Franceschi, dall'esperto Alberto Marcomini, dai vertici delle latterie cooperative, dai rappresentanti di Aia e Campa-

gna Amica della Coldiretti, l'appuntamento costituisce una prima assoluta, che va a irrobustire il calendario delle iniziative enogastronomiche regionali. «Vogliamo trasmettere - sottolinea De Franceschi - un duplice messaggio, ovvero la qualità dei nostri formaggi e quanto bene facciamo alla salute. Vogliamo far comprendere in cosa consiste il nostro lavoro e l'importanza di ricavare dalla vendita del latte anche un solo centesimo in più, per continuare a migliorare il prodotto». Una vetrina che avrà il clou nella cena di gala di venerdì 23, una vera e propria caccia ai tesori a pasta bianca, gialla o stagionata del territorio veneto. Unica concessione alla contraffazione, "Veramente... falso", spettacolo con i sosia di Venditti, Bennato, Ligabue, Madonna e Vasco. Da sabato 24 si comincia a fare anche sul serio con un convegno al mattino, "Progettualità e Innovazione", dedicato agli allevatori e alla prevenzione nelle stalle, e la presentazione, nel pomeriggio, del progetto per le Scuole "Il

## Il sogno

### IL GRAN CRU DEL LATTE

Il sogno di Alberto Marcomini è quello di creare un Grand Cru, perché anche il latte lavorato, come il vino, abbia le sue annate speciali. «E poi che ogni produzione abbia la sua identità, nome e cognome». In attesa che diventino realtà, il presente è la manifestazione che nella cena di gala si propone come una rivendicazione dell'identità culinaria veneta attraverso i formaggi Dop del Veneto. Dall'aperitivo all'antipasto fino al dessert, saranno i sensi a parlare. Tra fessone di vitellone e tagliate di Scottona Qv, Qualità verificata, riso Carnaroli Igp Delta del Po e Bigoli al "Vecio e Pepe", radicchio rosso di Treviso e olio del Garda, e ancora tra rossi e bianchi Doc vicentini, padovani e veronesi e birre artigianali di casa nostra. E le analisi? Negli stand di Passione Veneta sarà consegnata una guida sui benefici di latte e formaggio: «Consumare formaggi di qualità fa bene e un corretto utilizzo del burro contribuisce addirittura a ridurre il colesterolo». Parola di guru. R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La lavorazione della pasta di formaggio nei contenitori per ricavarne le tradizionali forme



La presentazione della prima edizione di "Passione Veneta"

detective della spesa". Domenica 25, esposizioni di razze bovine, ovicaprine, equine, esibizioni equestre per bambini, mostre-mercato e laboratori didattici. «Apriamo le porte di casa per far scoprire come vengono allevati gli animali, il benessere alla base delle stalle venete, i costanti controlli per garantire efficienza e qualità del latte». Un occhio alle produzioni eticamente sostenibili, il corretto consumo, e la rete tra caseifici, allevatori e agricoltori. Tutto condito e legato dalla passione. Appunto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROTEZIONE CIVILE.** Il progetto "Piani sicuri" incrocia i dati sui rischi nei dieci distretti vicentini

## Un nuovo sistema informatico per reagire alle emergenze

L'obiettivo è poter agire in modo rapido e mirato in caso di necessità

Sara Marangon

Dopo la recente nascita del Comitato provinciale di protezione civile, nominato dal presidente della Provincia Achille Variati, è stato presentato ieri a palazzo Nievio il software gestionale "Progetto Piani sicuri". L'obiettivo del Sistema informatico gestione emergenze-Sige è quello di considerare i rischi territoriali dei dieci distretti vicentini (in primis quello idraulico e idrogeologico, passando per il rischio frane, sismico, incendio, valanghe e incidenti industriali), gestire eventuali protocolli e sviluppare, in tempo reale, tutte le funzioni necessarie per allestire una sala operativa utile alla Protezione civile. Il tutto con un occhio di riguardo alle informazioni disponibili sul web e sui social media.

Alla presentazione, per illustrarne potenzialità, sviluppi e opportunità, hanno preso parte il consigliere delegato alla protezione civile di Vicenza Renzo Segato, la responsabile dell'Ufficio provinciale di protezione civile Chiara Garbin, e la capogabinetto della prefettura Renata Carletti. Presente anche Arianna Lorenzetto in rappresentanza



Una centrale operativa della protezione civile. ARCHIVIO

### La cifra

3,8

**MILIONI DI EURO PER IL PROGRAMMA SLANDAIL**

Il programma europeo Slandail, finanziato con 3 milioni e 800 mila euro e sviluppato da Irlanda-Eire, Germania, Gran Bretagna-Irlanda del Nord e Italia, è stato sviluppato grazie a un pool di 4 atenei guidato dal Trinity College di Dublino.

za della Fondazione Bcc/Cra di Vicenza, che ha finanziato una parte del progetto nato come obiettivo del programma europeo Slandail. "Piani sicuri" è stato spiegato nel dettaglio da Enrico Musacchio dell'azienda Datapiano, che lo ha in gestione. L'Università Iuav di Venezia valutato positivamente il software, chiedendo all'azienda di poter utilizzare in licenza gratuita il prodotto e di poterlo inoltrare a ciascun Comune partner (120 quelli vicentini) e alle istituzioni coinvolte (Provincia, Prefettura e Iuav). «Il desiderio è di far conoscere questa attività anche

al di fuori della provincia» ha specificato Carletti. «La progettualità è iniziata circa un anno fa - le parole di Segato -. Dobbiamo non solo conoscere il territorio, ma far tesoro di quello che sappiamo per prevenire i rischi e ipotizzare futuri scenari dovuti a mutamenti climatici. Questo ci consentirà di agire in modo rapido e mirato in caso di necessità».

Il sistema consente inoltre di conoscere l'atteggiamento della popolazione in relazione all'evento, alle operazioni di soccorso, agli interventi in atto e ai messaggi inviati dalla protezione civile. «Il software è costituito da un sistema informativo che permette in tempo reale d'interagire con una piattaforma web - ha spiegato Garbin - visualizzando non solo gli scenari di rischio, ma ricavando informazioni relative alle persone e alle strutture coinvolte. Il nostro interesse, e quello dello Iuav, è quello di approfondire gli aspetti virtuosi del prodotto nelle finalità legate alla pianificazione, e garantire la possibilità ai singoli Comuni di procedere indipendentemente nel proprio sviluppo, senza essere costretti a rivolgersi a enti terzi». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COLDIRETTI.** Domani il punto informativo

## Spazio alla Fidas nel mercato coperto di Campagna amica

Distribuiti gadget e materiale sul valore del dono del sangue

«Corretta alimentazione e sani stili di vita sono da sempre nostre priorità, da ciò deriva una consolidata collaborazione con Fidas Vicenza, associazione di riferimento per i donatori di sangue. È importante che i consumatori sappiano indirizzarsi sui prodotti più adeguati per il rispetto della salute. Dal canto nostro, abbiamo pianificato delle sessioni formative per far sì che gli stessi produttori diventino dei consulenti, capaci di consigliare l'alimento di stagione più indicato per il consumo familiare». Con queste parole il presidente di Coldiretti Vicenza, Martino Cerantola ed il direttore Roberto Palù descrivono l'evento che avrà luogo domani, giornata "Dalla terra alla vita". Fidas Vicenza sarà a disposizione, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, con un corner informativo dedicato alla donazione del sangue e non solo. «In continuità con la collaborazione avviata nel 2016 con Coldiretti e Campagna Amica - aggiunge il presidente provinciale di Fidas Vicenza, Mariano Morbin - torniamo assieme a parlare ai cittadini dell'importanza di una



Un esame di laboratorio

corretta alimentazione e di sani stili di vita. Vivere in modo sano significa anche saper donare ed essere attenti al prossimo. E con la donazione del sangue si fa del bene a se stessi ed agli altri». Fidas Vicenza proporrà attività di animazione in stradella Garofolino, con consegna di gadget e comunicazione sul valore del dono del sangue.

Da marzo l'apertura del mercato coperto sarà estesa anche al sabato, data la grande richiesta dei consumatori, quindi l'orario sarà: sabato dalle 8.30 alle 14 e domenica dalle 8.30 alle 13. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VADEMECUM

### LA CONFERENZA Proust e Beckett

a palazzo Leoni Montanari L'associazione Alliance Française di Vicenza organizza questo pomeriggio alle 16.30 una conferenza a palazzo Leoni Montanari dal titolo "Proust e Beckett, due classici a confronto". La professoressa Eliane Vicari parlerà di "L'ultimo nastro di Krapp", come continuazione della ricerca proustiana.

### QUARESIMA Pranzo sociale al Centro Proti

Alle 12.30 al Centro diurno Proti, in contra' De' Proti 3, primo venerdì di Quaresima, pranzo sociale di "Magro", a cura del Circolo d'argento, in collaborazione con l'assessorato alla partecipazione.

### L'INCONTRO Bullismo e genitori ai Ferroviari

Alle 20.30, alla Locomotiva, in via Rismondo 2 ci sarà l'incontro "Bullismo, che fare?", a cura di la Locomotiva, associazione Genitori Ics in collaborazione con l'1 e con l'assessorato alla partecipazione. Relatrice Natalia Sorrentino di Allinsieme. Si parlerà del fenomeno: le caratteristiche e i dati, con le reazioni degli adulti e la collaborazione tra scuola e famiglia.

### SPETTACOLO Il "Carro di pesce" per bambini

Domani alle 16.30, da Silene, in stradella del Garofolino 7/9 appuntamento con "Il carro di pesce", spettacolo di burattini per bambini dai 3 ai 9 anni. A seguire merenda biologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA